

za li soi beni non siano molestati, con dir erano debitori del publico nel tempo veneno al governo. Quanto a la libertà loro, par che questo li sia molto a core che al tutto quella repubblica restasse in libertà; et sopra questo ha ditto scriveria al Papa. Zerca il duca di Ferrara, che ditto protonotario Gambara instò li fosse restituito Rezo et Modena, li mandano a dir Soa Beatitudine per adesso non innovi cosa alcuna, perchè terminata questa impresa presente, per via di accordo o di arme, poi tal differentie fra il Pontefice et il duca di Ferrara se terminerà per iudicio del re Christianissimo et di questa Maestà. *Item*, manda do oratori al Pontefice a congratularsi di la sua liberatione. De qui di fomenti sono venuti navili de Fiandra assai, che se non era si moriva da fame; et di arcolti mostra sarà bona sazon, per esser venuta aqua in questi di che hanno inondà assai etc.

*Da Cassan, del provedador Moro, di 27, hore 16.* Come le gente inimiche erano in Lumelina, sono gionte in Milano et hanno lassato in Novara fanti 500. Et per lettere del signor Cesare Fregoso si ha, háver aviso che el conte Filippo Tornielo era stà preso a Milan dal signor Ántonio da Leva et messo in castello; et che a Milan si ha el conte Lodovico Belzioso feva fanti a furia. Per lettere del Castelan di Mus, de 25, si ha come in Milan hanno deliberato socorer Leco et più presto perder Milano che Leco, per esser quello la chiave per dove sperano soccorso; et ha toccato la impresa a Gaspar Visperger colonello de lanzchenech qual molto brava di andar a simile impresa, et dice che se la liga non farà el debito suo desegnano essi ini-

431\* miei far tal ruina nel bergamaseo, che monsignor di Lautrech presto lo sentirà nel reame. Siché bisogna star a l'erta, et dove bisognerà, soccorer; et bisognando far la giornata. Et più, di le volte inimici bravano andar a uno loco et vano a uno altro. Heri si fu a Melzo con il Governador et quelli capi, et visto, si starà a veder li andamenti de inimici, et a tutto è stà fatto provisione. È stà scritto a Brexa fazino 1000 fanti di le vallate et li tengano apprechiati per penzerli bisognando sul bergamasco, dove è da 700 boni fanti con el conte Hercule Rangone. El signor Cesare venirà di Lumelina a Biagrasso sotto Milano se inimici enseno, per darli zelosia et romper li desegni loro. *Item*, da exploratori molto fidati, dai quali si ha sempre il vero, si ha li lanzenech in Milano esser molto corozadi con el signor Antonio da Leva et voleno danari; ma queste gente presto se quietano.

*Copia de uno aviso del Castelan da Mus, hauti da Milano.*

Anchora che sia fatta la deliberation de dar soccorso a Leco, pur fino a qui non si mette in execuzione, perchè la provision si è tocata al colonello Gaspar, qual molto brava de venirli con gran ordine; ma perchè è forza o portarli le vietualie, overo venir li sì forti che si guadagnino le trinze et voi vi levate. Però la cossa ha bisogno de gran deliberatione et preparamento; ben sono fatti alcuni arconi de pane, ma bisognando condur tanti impedimenti per quelli lochi: ancora li bisognerà grandissima scorta. El che non pò essere facendo li federati la mità del debito suo, zoè metendo bon presidio in Abiagrasso et in Cassano, che non cessano de turbar questa città et Busto et Monza. Ma se, vedendo tal sicurezza da ogni canto ch'è li noi potessimo venir a far lo effetto contra voi, noi non se ritiraressem da la impresa, chè tanta confusione mettaressem nel bergamasco, che la fama sola del fatto, qual volarebbe a Lautrech, et in Franzia, bastarebbe a dare grandissimo carico a Venetiani appresso li confederati. Pur non vi lassate mai smarir voi, che non 432 siamo più per pigliar un pularo fin a la gionta del soccorso; se non per vana timidità vostra non lasate vietualie a quel contorno; et più legerete nel seguente boletino de altre cosse, qual do a uno altro per bon respo.

*Item, dal conte Claudio Rangone si ha.*

Per avisi de due spie si ha, esser passato da Milano a Mariano da 1000 fanti, et già dui giorni non trovarsi el signor Antonio da Leva; chi dice per paura di lanzenech esser ascoso, chi per esser in campo. El che ditti lanzenech voleano danari et sachigliono le bolege per lo taglione, qual li gentilhomini non voleno pagar.

*Copia de avisí hauti da Milano.*

Come Sabato proximo di notte partite da Milan cerca 1000 fanti fra spagnoli et italiani et andorno a Mariano del monte di Brianza, et dicesi che vogliono andare a socorer Leco, et già è fatta la preparation di la munition et vietualie in Milano per tal effeto, et che hanno totalmente deliberato. *Item*, che 'l signor Antonio da Leva sono doi giorni che non si scia dove egli sia; chi dice che è andato con